

ALLEGATO "A"

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI AREA COMUNALE.

Il sottoscritto legale rappresentante/procuratore (*cancellare la voce che non interessa*)

per la ditta _____

con sede in _____ via _____ n° _____

con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n. _____

Tel. _____ Fax _____ Mail _____

Visto il D.P.R.n.445 del 28.12.2000,

FA ISTANZA

di ammissione alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione:

- dell'area comunale "Prarolo"
- dell'area comunale "Pascolo"

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando e nella convenzione;
2. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza;
3. di impegnarsi a produrre - a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali - una fideiussione bancaria ovvero una fideiussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, e valida fino al termine del contratto per un importo pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale, salva la possibilità di riduzioni ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

DICHIARA INOLTRE

il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione in capo al soggetto partecipante:

1. Situazione giuridica

- a) iscrizione per attività inerenti l'oggetto della presente gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. 163/2006;
- b) nel caso di assegnazione, per le ditte individuali, di impegnarsi all'iscrizione alla CCIAA entro 30 giorni dall'inizio dell'attività;
- c) nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e, in particolare, (*barrare la casella che interessa*)

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - 3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - 7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

pena applicata _____

- d) non sussistenza di situazioni che possano determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e) in particolare, non sussistenza dei seguenti motivi d'esclusione:
 - 1) trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
 - 2) aver pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. n. 159/2011,

- 3) esser stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi, che incidano gravemente sulla moralità professionale in rapporto all'attività da esercitarsi presso i beni in concessione (non ha rilevanza la condanna se il reato è stato depenalizzato, se è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna),
- 4) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana,
- 5) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana,
- 6) non essere in regola con le disposizioni di cui alla L. n. 68/1999,
- 7) aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione comunale, nella propria attività professionale;
- 8) applicazione di sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,
- 9) mancato rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali,
- 10) mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94, per quanto applicabile e n. 81/2008),
- 11) mancato rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
- 12) di non essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro partecipante alla gara e di non avere una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza con altro partecipante alla gara,
- 13) versare in situazione debitoria, accertata, nei confronti del Comune di Garbagnate Milanese con riferimento a precedenti rapporti concessori o locativi, in relazione alla quale l'Amministrazione non abbia approvato un piano di rientro;
- 14) versare in situazione di inadempienza ad ordini o disposizioni al medesimo impartite da parte dell'Amministrazione Comunale o avere avuto la gestione di altre strutture pubbliche per le quali siano state eseguiti provvedimenti di revoca;

DICHIARA ALTRESI':

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- che i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010 sono posseduti dal sig..... che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato A.2);
- di aver eseguito il sopralluogo presso il chiosco, gli eventuali servizi igienici ed accessori di pertinenza ed il parco pubblico presso il quale insistono i beni, che si intendono acquisire in concessione ed aver preso atto delle situazione di fatto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta e di ritenere che l'attività di bar/ristorazione possa essere da subito esercitata.

DICHIARA INFINE:

- 1) di impegnarsi ad avviare il servizio anche nelle more della stipula del contratto,
- 2) di prestare il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e seguenti, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza inerente la gara;

- 3) subappalto:
a. percentuale:.....
b. attività:..... ,
- 4) riunione temporanea di concorrenti:
a. mandatario:.....
b. mandante:
c. quote di servizio:
- 5) consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane:
consorziato per il quale concorre:
- 6) che i recapiti della ditta cui inviare ogni comunicazione in merito all'appalto sono i seguenti:
- telefono _____
- mail _____

(luogo) (data)

Timbro e firma

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo) (data)

Timbro e firma

Si ricorda di allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore firmatario (art. 38 comma 3, DPR 445/2000) in corso di validità al momento di apertura della gara.